

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 5 gennaio 2006 - Deliberazione N. 2 - Area Generale di Coordinamento N. 17 - Istruzione, Educazione, Formazione Professionale, Politica Giovanile del Forum Regionale, Ormel - **Decreto Legislativo 112/98 Artt.138 e 139. Programmazione della rete scolastica - Quarto provvedimento.**

PREMESSO

- che con il D.lgs.31 marzo 1998, n.112, sono state ridefinite le competenze di Stato, Regioni ed Enti locali anche in merito all'istruzione scolastica e alla formazione professionale ed in particolare, al Capo III "Istruzione Scolastica", gli artt.138 e 139 hanno individuato le funzioni amministrative delegate e trasferite in materia di istruzione alle Regioni ed agli EE.LL, cui compete il governo territoriale del sistema;

- che l'art.138, comma 1.lett.b), delega alle Regioni, tra l'altro, la programmazione sul piano regionale, nei limiti delle disponibilità delle risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali;

- che l'art. 139, comma 1. lett.a), trasferisce alle Province ed ai Comuni, tra l'altro, l'istituzione l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione e la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche, comma 1. lett.b);

- che con il DPR 2 giugno 1998 n. 233, è stato emanato il Regolamento per il "Dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche statali ed organici funzionali di istituto", applicativo dell'art. 21 della Legge 59/97;

- che con il DPR 8 marzo 1999, n. 275, è stato emanato il Regolamento per l'autonomia scolastica, applicativo dell'art. 21 della Legge 59/97, con cui sono state attribuite alle istituzioni scolastiche la personalità giuridica e l'autonomia didattica, finanziaria, amministrativa ed organizzativa al fine di introdurre la flessibilità indispensabile a consentire l'erogazione di un'offerta formativa rispettosa della differenziata domanda proveniente dai diversificati ambiti territoriali di operatività;

- che con il D.Lgs. 30 luglio 1999, n.300, recante le norme per il riordino del Ministero della Pubblica Istruzione, sono stati istituiti, tra l'altro, gli Uffici Scolastici Regionali articolati per funzioni e nel territorio;

- che con la Legge Costituzionale 3/01 è stato riformato il Titolo V, parte seconda, della Costituzione, recante, tra l'altro, nuove ripartizioni di competenze nelle materie di istruzione e formazione, riservando alla legislazione concorrente l'istruzione, fatta salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche e riconducendo alla legislazione esclusiva delle Regioni l'istruzione e la formazione professionale;

- che la complessa normativa in materia, nel porre in capo alla Regione l'esercizio delle deleghe, delinea un sistema di governo territoriale, regionale e locale, in cui i diversi soggetti concorrono in autonomia e nello specifico delle proprie competenze alla definizione, in modo concertato, degli atti fondamentali di programmazione e delle procedure per l'esercizio concreto dei compiti e delle funzioni di cui al D. lgs. 112/98;

- che a tal fine è stato istituito con atto di G.R. n.5486 del 15/11/2002, un Comitato di Coordinamento Regionale per l'esercizio delle deleghe, di cui al Dlgs 112/98, in materia di Istruzione, con il compito di raccordare, a livello regionale e sub regionale, indirizzi e criteri di programmazione degli interventi, nonché l'organizzazione, il monitoraggio e la verifica degli interventi nelle materie dell'istruzione e formazione ;

- che tale Organismo, costituito con D.D.n.3075 del 02/12/2002, ha il compito di :

- coordinare la programmazione dell'offerta integrata e della rete scolastica;
- definire gli ambiti funzionali al miglioramento dell'offerta formativa;
- curare il collegamento con le sedi di programmazione e di concertazione in materia di politiche della formazione e del lavoro;
- raccordarsi con il Comitato regionale di Coordinamento dell'EDA;

RILEVATO

- che la Giunta Regionale, con atto deliberativo n° 1142 del 02/09/2005, ha espresso "indirizzo contrario ad ogni variazione dell'offerta formativa, per gli aa.ss. 2005/06 e 2006/07, intesa come istituzione di nuovi indirizzi di studio o attivazione di nuovi percorsi sperimentali del secondo ciclo sia nell'ambito dei percorsi di Istruzione, sia nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale";

- che in data 07/11/2005, presso l'Assessorato all'Istruzione della Regione Campania, si è riunito il Comita-

to di Coordinamento Regionale con la presenza dei referenti istituzionali di Regione e Province e dei rappresentanti dell'USR e dell'ANCI regionale, che ha concordato sull'opportunità di provvedere all'adozione di atti amministrativi, esclusivamente, per piccole, necessitate modifiche al Piano di dimensionamento;

- che, in tal senso è stato stabilito di prendere in considerazione solo gli interventi strettamente indispensabili, sulla base delle motivate richieste formulate dagli EE.LL., d'intesa con le istituzioni scolastiche coinvolte, nel rispetto degli indirizzi e criteri regionali adottati, ai sensi del DPR 233/98, con atto deliberativo di G.R. n. 0132 del 25/9/98;

PRESO ATTO

- che il Comitato di Coordinamento Regionale, nelle riunioni che si sono tenute nei giorni 22 e 29 Dicembre 2005, ha esaminato le proposte relative alla Programmazione della rete scolastica per l'a.s. 2006/2007 delle Province di Avellino, Benevento, Napoli e Salerno;

- che la Provincia di Caserta non ha presentato alcuna proposta di modifica al Piano, in quanto non ha ritenuto opportuno, nella fase attuale, intervenire sul sistema provinciale dell'offerta, anche in aderenza con quanto stabilito con la citata delibera di G.R. n. 1142 del 2/09/2005;

- che il Comitato di Coordinamento Regionale, nel precisare che - per quanto attiene alle nuove istituzioni scolastiche - deve essere garantita l'attivazione di almeno due classi iniziali e tutta la necessaria attrezzatura per il corretto funzionamento delle istituende sezioni staccate, ha convenuto sulle seguenti modifiche al Piano:

- per la Provincia di Avellino:

SCUOLA SUPERIORE:

- di istituire un corso serale di Maestro d'Arte a Calitri presso l'I.T.C. "Maffucci", subordinatamente alla verifica degli aspetti economici per il funzionamento;

- di istituire due corsi serali di Operatore meccanico-termico ed elettrico e elettronico ad Avellino presso l'IPIA "Amatucci", subordinatamente alla verifica degli aspetti economici per il funzionamento;

- per la Provincia di Benevento:

SCUOLA DI BASE

- di aggregare la scuola materna ed elementare di Cesine alla Direzione Didattica di S.Giorgio del Sannio, scorporandola dalla Direzione Didattica di Calvi;

- di rettificare la delibera di G.R. n. 49 del 23 gennaio 2004 nella parte riferita alla scuola materna di Reino che recita : " di trasferire la scuola materna di Reino dall' IC di Colle Sannita all'IC di San Marco dei Cavoti" con la seguente dizione : "di trasferire la scuola materna di Reino dalla D.D. di Colle Sannita all'IC di San Marco dei Cavoti";

- per la Provincia di Napoli:

SCUOLA DI BASE:

- di istituire un IC presso il 57° Circolo Didattico "San Giovanni Bosco", attivando una classe di prima media, nelle more della verifica dell'effettiva platea scolastica;

- di istituire un IC presso l'attuale 34° Circolo Didattico "Ristori";

- di istituire un IC a Casandrino - con le tre tipologie di scuola materna - elementare - media, aggregando alla SMS "E.Torricelli" il plesso "Marinaro" scorporato dal Circolo Didattico "G.Marconi" di Casandrino, che conseguentemente risulta così composto dai plessi "G.Marconi", "Don Bosco" e "Via Napoli";

SCUOLA SUPERIORE:

- di assegnare una sede staccata del L.S. "Segré" di Marano al comune di Mugnano;

- di assegnare una sede staccata dell'ISIS "Arzano 2" di Arzano, al Comune di Casandrino, presso la scuola elementare "G.Marconi", attivando un corso di liceo Psicopedagogico;

- di accorpate all'ISIS "Torricelli" di Somma Vesuviana la sede staccata - sita nel comune di S.Anastasia - dell'ISIS "M.Serao" di Pomigliano d'Arco, conservando il corso di Liceo Psicopedagogico;

- di assegnare al Comune di Massalubrense una sede staccata dell'ISIS "S.Paolo" di Sorrento, istituendo

un corso completo di ITC;

- di attivare il corso di L.C. - già precedentemente istituito - presso l'ISIS "Bacoli" del Comune di Bacoli;
- di ripristinare per l'ISIS "Cartesio" il corso di L.S. presso la sede di Giugliano, ed il corso di L.C. presso la sede di Melito;
- di attivare un corso serale presso l'ITC "G.Filangieri" di Frattamaggiore, subordinatamente alla verifica degli aspetti economici per il funzionamento;
- di attivare un corso di L.S. presso l'ITCG "Rossi Doria" sede di Casalnuovo;
- di disattivare il corso di L.S. presso l'ISIS "M.Serao" di Pomigliano d'Arco;
- di disattivare il corso di L.C. del liceo "Carducci" presso la sede di Cimitile;
- di attivare un Corso di Liceo Psicopedagogico presso l'IPSCT "Degni" di Torre del Greco;
- di portare a compimento il corso di Liceo Psicopedagogico dell'ISIS "Pitagora" di Torre Annunziata, con conseguente disattivazione del corso stesso;
- di attivare un corso serale presso l'ITC "Sturzo" di Castellammare di Stabia, subordinatamente agli aspetti economici per funzionamento;
- di attivare a sanatoria un corso serale presso l'ITC "Levi" di Portici;
- di attivare un corso di L.S. presso l'IPSCT "De Sanctis" di Napoli;
- di attivare un corso serale presso l'IPSAR "Rossini" di Bagnoli-Napoli, subordinatamente alla verifica degli aspetti economici per il funzionamento;

- di attivare un corso di L.S. presso l'IPIA "Casanova"-sede di P/ta S.Eligio;
- di attivare un corso di L.S. presso l'ITC "Serra" che, conseguentemente, acquisisce la denominazione di ISIS "Serra";
- di affidare all'ISIS "Serra" il corso di IPC funzionante presso la sede di vico Troisi, fino al compimento del corso quinquennale;
- di attivare a sanatoria il corso di L.C. presso il L.S. "Sbordone";
- di attivare a sanatoria il corso di Tecnologia Alimentare presso l'ITI "Curie", già precedentemente istituito ma non attivato;

- per la Provincia di Salerno:

SCUOLA DI BASE:

- di incorporare dall'IC di Fisciano il plesso di scuola materna-elementare Pizzolano, aggregandolo alla D.D. di Fisciano;
- di istituire, in Fisciano, un nuovo I.C. composto dalla S.M.S. "R. Nicodemi", dal plesso di scuola materna-elementare-media di Lancusi e dal plesso di scuola media Calvanico;
- di aggregare, in Nocera Inferiore, la SMS "Solimena" e la SMS "De Lorenzo";
- di aggregare all'IC di Ogliastro Cilento la scuola primaria di Prignano Cilento;
- di istituire nel comune di Romagnano al Monte una sezione di scuola materna, a condizione che non comporti oneri aggiuntivi;

SCUOLA SUPERIORE:

- di riattivare la sezione Moda - già precedentemente istituita - presso l'IPIA di Ponte Oliveto nel Comune di Oliveto Citra;

VISTO il Dlgs 31 marzo 1998, n.112;

VISTO il DPR 2 giugno 1998, n.233;

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275;

VISTO il D.Lgs 300/99

VISTA la Legge Costituzionale n.3 del 2001;

VISTA la L. 53/2003

VISTA la DGR n.1142 del 02/09/2005

VISTA la DGR n. 1766 del 3/5/2002;

VISTE le Deliberazioni delle Giunte Provinciali di:

- Avellino n. 334 del 30/06/2005;

- Benevento n. 1028 del 30/12/2005;

- Napoli n. 1682 del 21/12/2005.;

- Salerno n. 1005 del 16/12/2005;

PROPONE e la Giunta in conformità

a voti unanimi

DELIBERA

per le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare le modifiche ed integrazioni al Piano Regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche della Campania, adottato con DPGRC n°1 del 26 luglio 2000, proposte dal Comitato Regionale di Coordinamento all'uopo riunito il 7 novembre e il 22 ed il 29 Dicembre 2005 e segnatamente:

- per la Provincia di Avellino:

SCUOLA SUPERIORE:

• di istituire un corso serale a Calitri presso l'I.T.C. "Maffucci", subordinatamente alla verifica degli aspetti economici per il funzionamento;

• di istituire due corsi serali di Operatore meccanico-termico ed elettrico e elettronico ad Avellino presso l'IPIA "Amatucci", subordinatamente alla verifica degli aspetti economici per il funzionamento;

- per la Provincia di Benevento:

SCUOLA DI BASE

• di aggregare la scuola materna ed elementare di Cesine alla Direzione Didattica di S.Giorgio del Sannio, scorporandola dalla Direzione Didattica di Calvi;

• di rettificare la delibera di G.R. n. 49 del 23 gennaio 2004 nella parte riferita alla scuola materna di Reino che recita : " di trasferire la scuola materna di Reino dall' IC di Colle Sannita all'IC di San Marco dei Cavoti" con la seguente dizione : "di trasferire la scuola materna di Reino dalla D.D. di Colle Sannita all'IC di San Marco dei Cavoti";

- per la Provincia di Napoli:

SCUOLA DI BASE:

• di istituire un IC presso il 57° Circolo Didattico "San Giovanni Bosco", attivando una classe di prima media, nelle more della verifica dell'effettiva platea scolastica;

• di istituire un IC presso l'attuale 34° Circolo Didattico "Ristori";

• di istituire un IC a Casandrino - con le tre tipologie di scuola materna - elementare - media, aggregando alla SMS "E.Torricelli" il plesso "Marinaro" scorporato dal Circolo Didattico "G.Marconi" di Casandrino, che conseguentemente risulta così composto dai plessi "G.Marconi", "Don Bosco" e "Via Napoli";

SCUOLA SUPERIORE:

• di assegnare una sede staccata del L.S. "Segré" di Marano al comune di Mugnano;

• di assegnare una sede staccata dell'ISIS "Arzano 2" di Arzano, al Comune di Casandrino, presso la scuola elementare "G.Marconi", attivando un corso di liceo Psicopedagogico;

- di accorpere all'ISIS "Torricelli" di Somma Vesuviana la sede staccata - sita nel comune di S.Anastasia - dell'ISIS "M.Serao" di Pomigliano d'Arco, conservando il corso di Liceo Psicopedagogico;
- di assegnare al Comune di Massalubrense una sede staccata dell'ISIS "S.Paolo" di Sorrento, istituendo un corso completo di ITC;
- di attivare il corso di L.C. - già precedentemente istituito - presso l'ISIS "Bacoli" del Comune di Bacoli;
- di ripristinare per l'ISIS "Cartesio" il corso di L.S. presso la sede di Giugliano, ed il corso di L.C. presso la sede di Melito;
- di attivare un corso serale presso l'ITC "G.Filangieri" di Frattamaggiore, subordinatamente alla verifica degli aspetti economici per il funzionamento;
- di attivare un corso di L.S. presso l'ITCG "Rossi Doria" sede di Casalnuovo;
- di disattivare il corso di L.S. presso l'ISIS "M.Serao" di Pomigliano d'Arco;
- di disattivare il corso di L.C. del liceo "Carducci" presso la sede di Cimitile;
- di attivare un Corso di Liceo Psicopedagogico presso l'IPSCT "Degni" di Torre del Greco;
- di portare a compimento il corso di Liceo Psicopedagogico dell'ISIS "Pitagora" di Torre Annunziata, con conseguente disattivazione del corso stesso;
- di attivare un corso serale presso l'ITC "Sturzo" di Castellammare di Stabia, subordinatamente agli aspetti economici per funzionamento;
- di attivare a sanatoria un corso serale presso l'ITC "Levi" di Portici;
- di attivare un corso di L.S. presso l'IPSCT "De Sanctis" di Napoli;
- di attivare un corso serale presso l'IPSAR "Rossini" di Bagnoli-Napoli, subordinatamente alla verifica degli aspetti economici per il funzionamento;
- di attivare un corso di L.S. presso l'IPIA "Casanova"-sede di P/ta S.Eligio;
- di attivare un corso di L.S. presso l'ITC "Serra" che, conseguentemente, acquisisce la denominazione di ISIS "Serra";
- di affidare all'ISIS "Serra" il corso di IPC funzionante presso la sede di vico Troisi, fino al compimento del corso quinquennale;
- di attivare a sanatoria il corso di L.C. presso il L.S. "Sbordone";
- di attivare a sanatoria il corso di Tecnologia Alimentare presso l'ITI "Curie", già precedentemente istituito ma non attivato;

- per la Provincia di Salerno:

SCUOLA DI BASE:

- di scorporare dall'IC di Fisciano il plesso di scuola materna-elementare Pizzolano, aggregandolo alla D.D. di Fisciano;
- di istituire, in Fisciano, un nuovo I.C. composto dalla S.M.S. "R. Nicodemi", dal plesso di scuola materna-elementare-media di Lancusi e dal plesso di scuola media Calvanico;
- di aggregare, in Nocera Inferiore, la SMS "Solimena" e la SMS "De Lorenzo";
- di aggregare all'IC di Ogliastro Cilento la scuola primaria di Prignano Cilento;
- di istituire nel comune di Romagnano al Monte una sezione di scuola materna, a condizione che non comporti oneri aggiuntivi;

SCUOLA SUPERIORE:

- di riattivare la sezione Moda - già precedentemente istituita - presso l'IPIA di Ponte Oliveto nel Comune di Oliveto Citra;
- di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

- di incaricare il Settore Istruzione, Educazione Permanente, Promozione Culturale di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del presente provvedimento;
- di inviare il presente provvedimento all'AGC n.17 e al Settore Istruzione;
- di pubblicare il presente atto sul BURC e sul portale della Regione Campania.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino